

**All'UNIONE DEI COMUNI
VALDICHIANA SENESE**

Area Tecnica – Ufficio Associato V.I.A.

Corso Garibaldi n. 10

53047 SARTEANO (SI)

PEC : unionecomuni.valdichiana@pec.consorzioterrecablate.it

e p.c. COMUNE DI SINALUNGA

**ISTANZA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.**

INTEGRATA CON LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (L.R. 19 marzo 2015, n. 30)

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 e art.48 della L.R. 10/2010 relativa al progetto:
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COLTIVAZIONE PER LA CAVA DI ARGILLA SITA IN LOCALITA' POGGI GIALLI SUD DI PROPRIETA' DELLA INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE Srl

La sottoscritta

PRISCILLA VITOLO

cod. fisc. VTLPSC82S44H501Y

in qualità di Amministratore Unico dell'Ente/Società

INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE Srl P. IVA 00896681004

con sede amministrativa e legale in

Comune di SINALUNGA (Prov. SI) località. Monte Martino Tel. 3384106930

mail pec: industrielateriziriunite@pec.it

RICHIEDE

l'avvio del procedimento di **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.** di cui all'art.19 del D.Lgs.152/2006 e all'art. 48 della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*", relativamente al progetto :

Progetto per la coltivazione della cava di argilla sita a in località Poggi Gialli Sud. L'attività della INDUSTRIE LATERIZI RIUNITE Srl prevede la coltivazione di materiale costituito dalle argille di cava e sabbie plioceniche, commercializzazione del prodotto finale per utilizzo quale materiale da laterizio e per le applicazioni come materiali per usi industriali, per costruzioni e per opere civili. La cava in progetto presenta una superficie di circa 9,62 ha ed è previsto un volume di escavazione totale di mc 480.000 circa, che fornirà un volume utile di mc 466.000 circa per la durata di 10 anni circa. Il progetto, redatto secondo la L.R. 35/2015, propone la prosecuzione dell'attività estrattiva sullo stesso perimetro di cava e sugli stessi volumi di escavazione già autorizzati fino al 23 agosto 2018.

In quanto il progetto ricade nelle seguenti tipologie elencate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 :

- “1. *Agricoltura*
 - b) iniziale forestazione di una superficie superiore a 20 ettari; deforestazione allo scopo di conversione di altri usi del suolo di una superficie superiore a 5 ettari;
 - e) piscicoltura per superficie complessiva oltre i 5 ettari;
 - f) progetti di ricomposizione fondiaria che interessano una superficie superiore a 200 ettari.”
- “2. *Industria energetica ed estrattiva*
 - a) attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie”, limitatamente alle acque minerali e termali;
- “3. *Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali*
 - g) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume;”
- “7. *Progetti di infrastrutture*
 - a) Progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari;
 - b) progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto;
 - c) piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1.800 persone;
 - d) derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo;”, limitatamente alle acque minerali e termali;
 - “h) strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III;”, limitatamente alle strade comunali;
 - “i) linee ferroviarie a carattere regionale o locale”, limitatamente alle linee ferroviarie a carattere locale;
 - “l) sistemi di trasporto a guida vincolata (tramvie e metropolitane), funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri;
- “8. *Altri progetti*
 - a) Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno di centri abitati;
 - b) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore;
 - c) centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro;
 - d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 m2;
 - i) cave e torbiere”, limitatamente ai progetti relativi alle torbiere e a quelli relativi a cave che prevedono un quantitativo annuo di materiale estratto fino a 60.000 metri cubi;
 - “q) terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari;

- r) parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari;"
- progetti di cui al comma 1 dell'art.45bis della L.R. 10/2010, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
- ogni modifica o estensione dei progetti di cui dell'art.45bis della L.R. 10/2010, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III alla parte seconda del d.lgs. 152/2006).

(Paragrafo da compilare nel caso sia stata selezionata l'ultima opzione)

Il progetto di cui si propone la modifica/estensione ha già acquisito il provvedimento VIA favorevole N. in data gg/mm/aaaa e, alla data della presente comunicazione, risulta:

> realizzato, in esercizio.

(oppure)

> realizzato, non in esercizio.

(oppure)

non realizzato.

Richiede inoltre che, qualora codesta autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifichi le condizioni ambientali (prescrizioni) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (art.19, comma 8 d.lgs. 152/2006).

DICHIARA

1- LOCALIZZAZIONE

che il progetto presentato interessa il territorio Comunale di SINALUNGA Località POGGI GIALLI SUD e censiti con i seguenti identificativi catastali:

Comune	Foglio (n.)	Particella (n.)
SINALUNGA	53	33-34-60-61-82-133-197-179-183-185-193-187-195

2- SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

che i soggetti competenti in materia ambientale, così come definiti dall'art. 46 della L.R. 10/2010, sono:

1. COMUNE DI SINALUNGA	2. ARPAT AREA VASTA SUD
3. AZIENDA USL TOSCANA SUD EST	4. AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO
5. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LA TOSCANA	6. REGIONE TOSCANA DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

3- VALUTAZIONE DI INCIDENZA

che rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il progetto:

non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette.

(oppure)

ricade totalmente/parzialmente all'interno di una/più area/e naturale/i protetta/e.

(oppure)

non ricade neppure parzialmente all'interno di aree protette, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una/più area/e naturale/i protetta/e.

(Tabella da compilare nel caso sia stata selezionata una delle ultime due opzioni)

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree protette (Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale):

N.	Denominazione ufficiale area protetta	Codice area protetta	Tipo area protetta (es. SIC, ZSC, ZPS)

(Qualora il progetto o i possibili impatti derivanti dalla sua attuazione interessino, anche parzialmente e/o indirettamente, Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale, inserire la seguente dichiarazione)

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, pertanto:

- lo studio preliminare ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. 357/1997.

Si trasmette in allegato alla presente, la seguente documentazione in formato elettronico:

- 1) studio preliminare ambientale;
- 2) documentazione a corredo: RELAZIONE TECNICA con elementi descrittivi del progetto, programma di attuazione e descrizione progettuale, gestione dei rifiuti di estrazione, piano di prevenzione e gestione delle AMD, piano delle emissioni in atmosfera, piano di controllo del rumore, programma economico finanziario.
- 3) Studio sulla valutazione previsionale dell'impatto acustico.
- 4) Relazione archeologica
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo degli oneri istruttori versati ai sensi dell'art.47 ter della L.R. 10/2010;
- 6) copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui al punto precedente.

la sottoscritta è consapevole che l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese pubblicherà sul proprio portale (<http://www.unionecomuni.valdichiana.si.it>) la documentazione trasmessa con la presente.

(ai sensi dell'art. 19, comma 13 del D.Lgs. 152/2006)

(eventuale)

Si richiede che, per le seguenti ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano resi pubblici i seguenti elaborati relativi al progetto e/o allo studio preliminare ambientale di seguito indicati:

(specificare il titolo degli elaborati e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato)

La documentazione è stata predisposta in modo da rendere agevole la separazione delle parti da non rendere pubbliche.

(eventuale)

Si richiede che, ai sensi dell'art.47quater della L.R. 10/2010, non vengano resi pubblici i seguenti elaborati relativi al progetto preliminare e/o allo studio preliminare ambientale di seguito indicati, in quanto contenenti dati localizzati inerenti il ciclo di vita di specie animali e vegetali, nonché habitat e fitocenosi di interesse conservazionistico:

(specificare il titolo degli elaborati)

La documentazione è stata predisposta in modo da rendere agevole la separazione delle parti da non rendere pubbliche.


(eventuale)

Si segnala che l'elaborato _____ e l'elaborato _____ contengono dati personali. Di tali elaborati viene fornita una ulteriore copia in cui i dati personali sono oscurati in via permanente.

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
CHE LE INFORMAZIONI E I DATI RIPORTATI NELLA PRESENTE ISTANZA DI
AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA
E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI**

SINALUNGA ottobre 2018

La proponente
PRISCILLA VITOLO


I tecnici incaricati
Dr. Geol. Sandro Rossi Paccani
Dr. Ing. Gaetano Zanchi

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005)¹*

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Dr. Geol. ROSSI PACCANI SANDRO

Telefono 348 3584272 E-mail: sgaopen@gmail.com pec: sandrorossipaccani@epap.sicurezzapostale.it

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.